

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DEL 2010

Di seguito viene illustrata la sintesi del consuntivo delle attività tecniche 2010 suddivisa per tipologia, a confronto con gli anni precedenti e, in alcuni casi, con il programmato nel 2010.

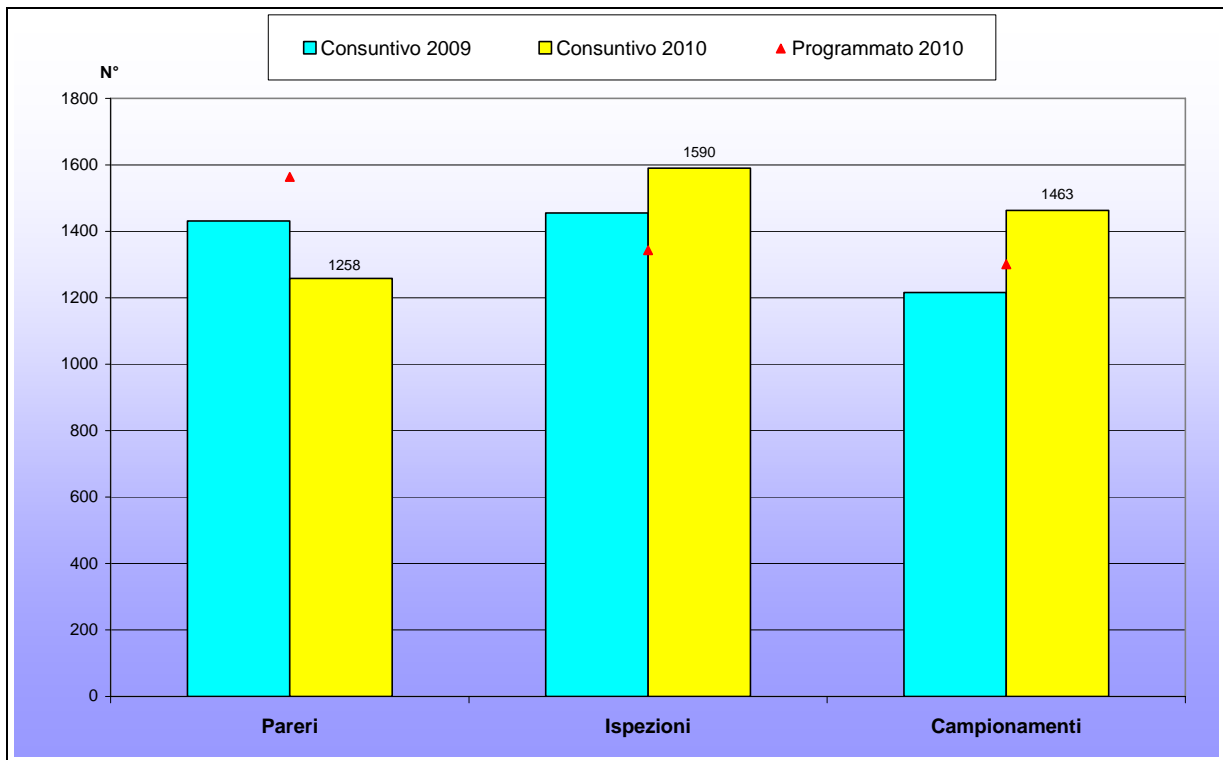
E' necessario tenere presente che il preventivo del 2010 ha subito alcune variazioni per i seguenti motivi:

- la domanda esterna condiziona alcune prestazioni;
- nel corso dell'anno possono intervenire variazioni della domanda di prestazioni non programmabili anticipatamente;
- le prestazioni sono preventivate sulla base della domanda pregressa, che non è costante nel tempo;
- Le attività possono essere stagionali, ovvero legate a particolari periodi dell'anno.

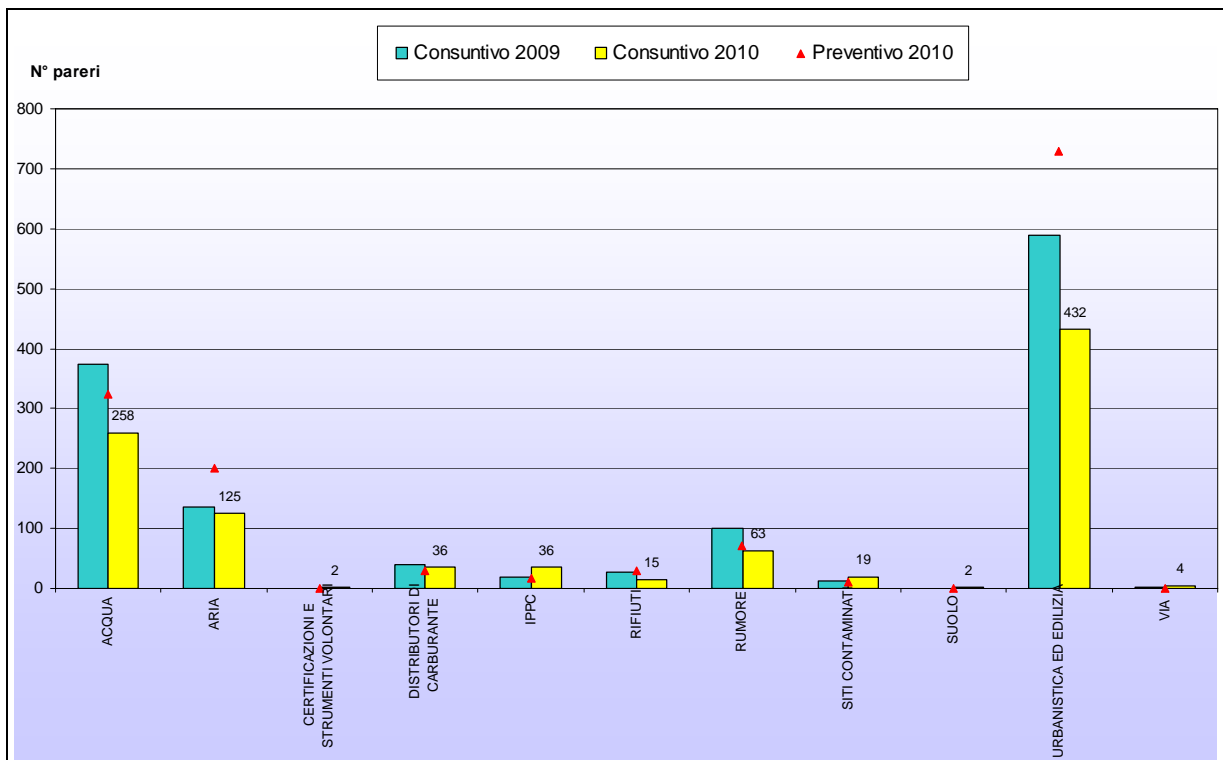
1.1 Servizio Territoriale: attività di vigilanza e controllo

I dati del consuntivo 2010 mostrano il raggiungimento sostanziale degli obiettivi definiti dal Programmato per le attività nel loro insieme. I decrementi attesi e derivati in alcuni Processi Primari sono stati compensati da equipollenti attività proprie di altri processi.

In particolare si evidenzia un volume di attività minore rispetto a quanto previsto per il 2010 relativamente alle emissioni di pareri tecnici a supporto delle richieste di autorizzazioni, mentre l'attività ispettiva, per cui era stato preventivato un calo per il 2010, risulta superiore non solo al preventivo, ma anche al consuntivo dell'anno precedente. Per l'attività di campionamento era stato preventivato un aumento rispetto all'anno passato: a consuntivo questo aumento risulta superiore a quello preventivato, tanto da avere superato i volumi di attività registrati nel 2006-2007.



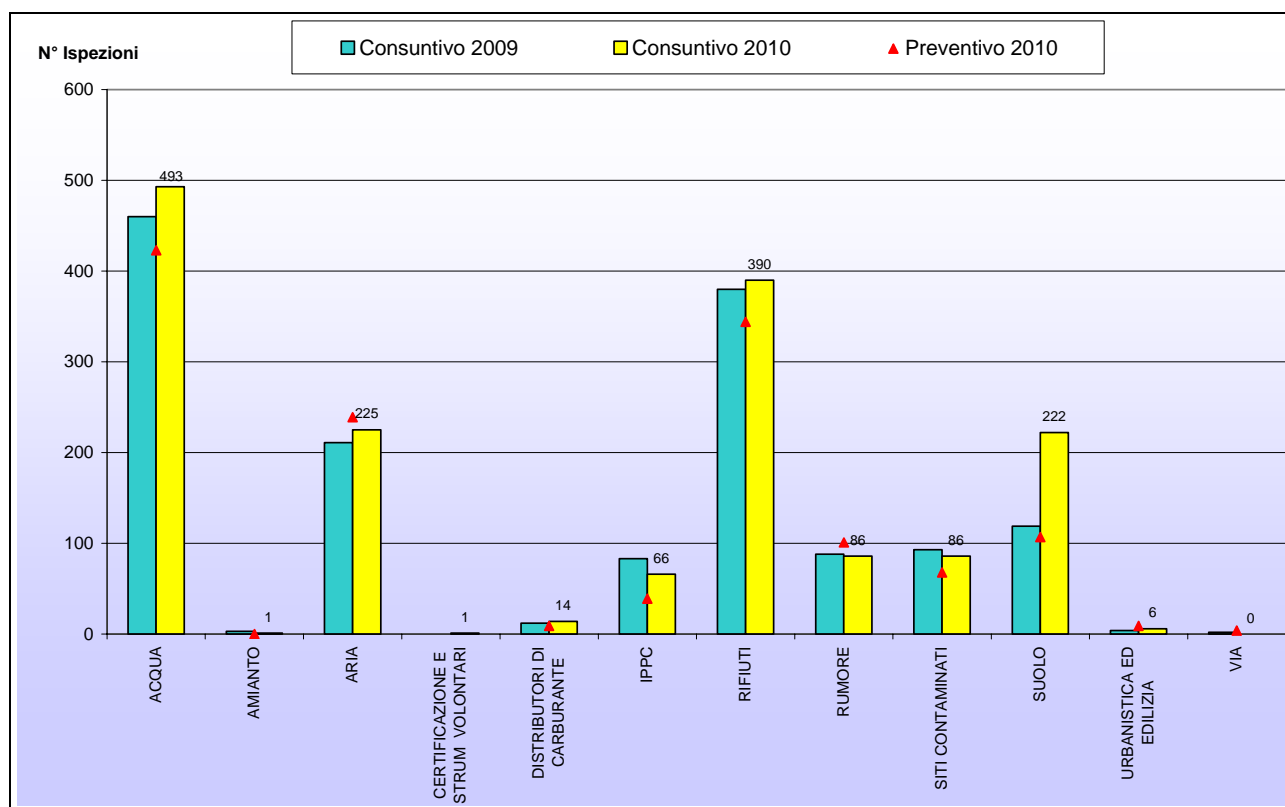
Pareri



Per quanto attiene alla diminuzione dei pareri tecnici, si è assistito ad una contrazione della domanda superiore alle attese, che ha colpito soprattutto il settore dell'urbanistica ed edilizia: la difficoltosa situazione determinata anche dalla crisi economica ha fatto registrare, nel 2010, una situazione peggiore di quanto previsto. La flessione si è estesa a quasi tutti i settori, ad eccezione dei distributori di carburante e della IPPC.

Ispezioni

Per il 2010 sono state preventivate circa 1400 ispezioni. Relativamente alle ispezioni è necessario ricordare che nel 2008 è iniziata l'attività di vigilanza sulle aziende autorizzate AIA (IPPC) in base al D.L. 59/05 che è continuata nel 2009 e nel 2010, e che è oggetto, data la sua complessità, di una valutazione successiva a parte .



I settori che hanno richiesto maggiori interventi di vigilanza, rispetto a quanto programmato, riguardano principalmente le acque, i rifiuti, i siti contaminati e il suolo.

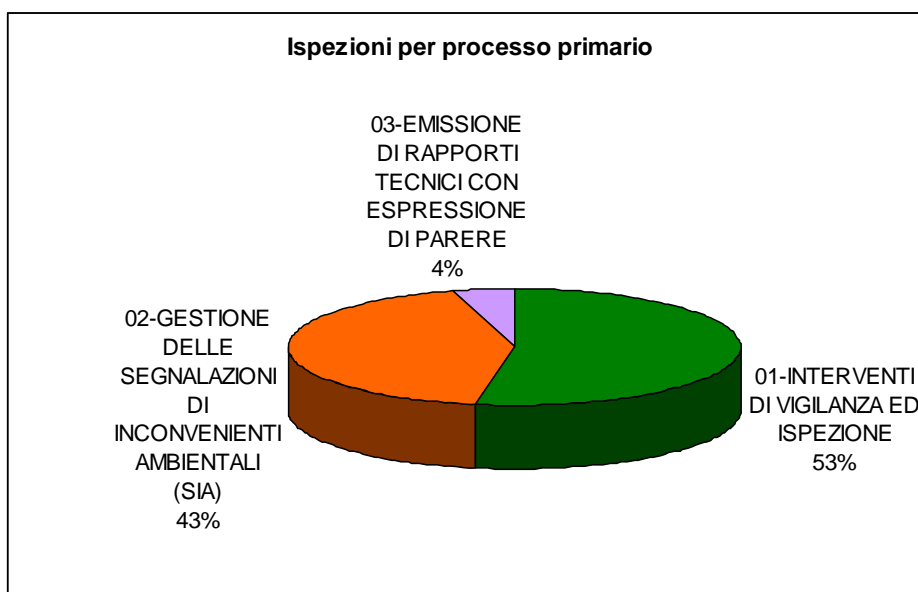
Attività Ispezioni AIA

n. Aziende da controllare secondo le scadenze previste in autorizzazione	N° industrie sottoposte a controllo	Ore medie complessive per verifica aziendale(tutto incluso)	Totale Ore anno 2010
37	41*	40	1640 (pari a circa 1,5 unità a tempo pieno)

* = il controllo di 4 aziende è stato posticipato dal 2009 al 2010

E' necessario segnalare che le ispezioni relative alla vigilanza AIA vengono conteggiate nel nostro sistema informativo come 1 ispezione per azienda, anche se l'attività di controllo impegna in media per circa 40 ore/uomo con più sopralluoghi per azienda al fine della vigilanza complessiva, che riguarda tutto il processo produttivo, dalla ricezione materie prime al prodotto finito, e la stesura di rapporto finale ed atti amministrativi. Nelle previsioni di programma erano state indicate come soggette a verifica programmata le aziende autorizzate entro l'anno 2007, in quanto dette verifiche risultavano obbligatorie nei termini individuati dalle autorizzazioni medesime.

Come si evidenzia dal grafico, l'intera attività di verifica ispettiva riguarda, per il 44% circa, interventi in emergenza su segnalazione, sia in orario di apertura del Servizio sia in Pronta Disponibilità.



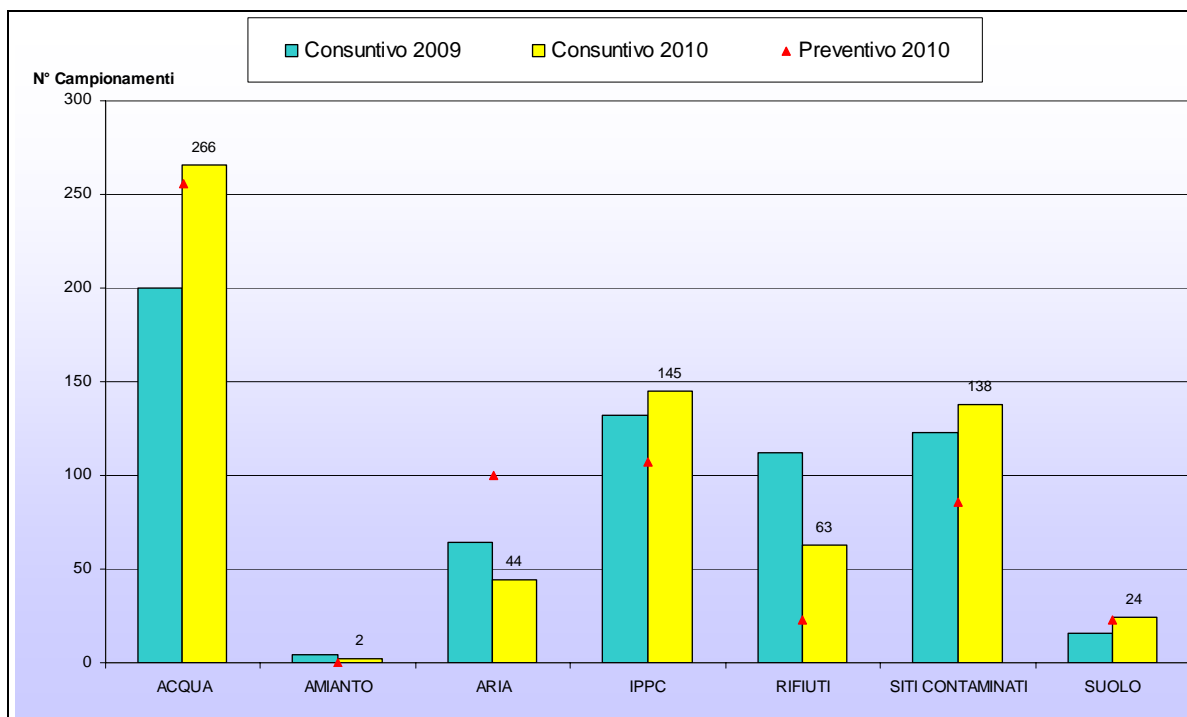
L'impegno profuso per tale tipo di funzione, primariamente istituzionale e obbligatoria, ha a volte determinato un rallentamento nella risposta ad altre incombenze che, pur rilevanti, sono state necessariamente subordinate all'esito dell'urgenza.

Campionamenti e Misure Manuali del ST

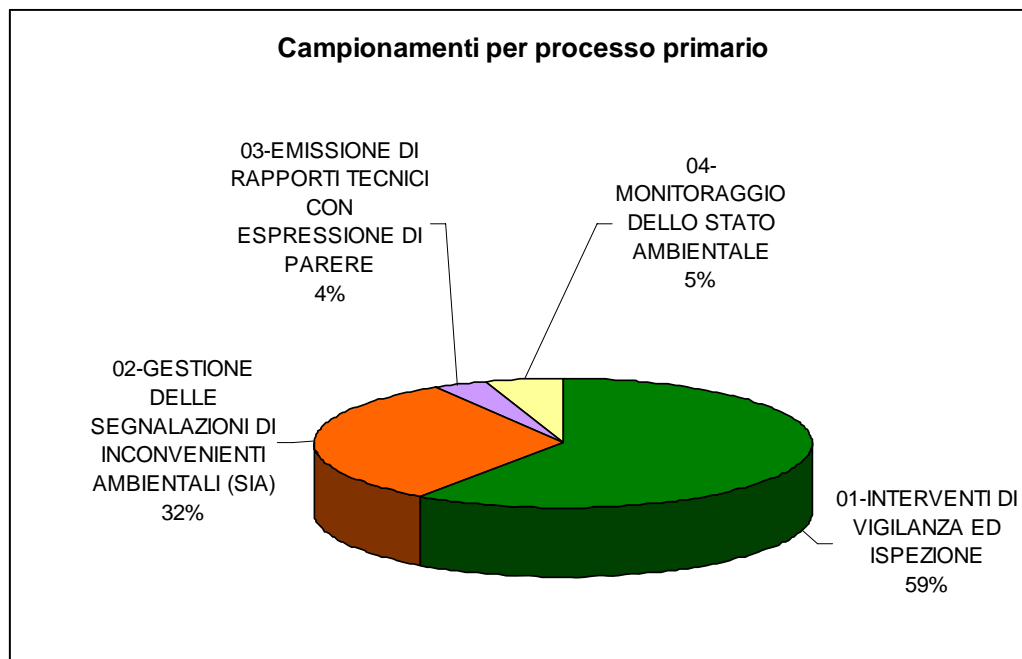
I campionamenti e le misure manuali effettuate dal Servizio Territoriale sono state 939 rispetto alle 780 programmate.

CAMPIONAMENTI	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010
ACQUA	214	205	191	200c+18m	266c
AMIANTO	5	25	7	5c	2c
ARIA	111	89	104	64c+18m	44c+78m
RIFIUTI	66	104	96	112c	63c
SUOLO	140	157	83	16c	24c
IPPC				132c+86m	145c+106m
SITI CONTAMINATI				123	138c
RUMORE (misure)				95m	110m
Totale	536	580	480	652c+217m=869	682c+294m=976

c = campionamenti
m = misure manuali



L'attività di campionamento (campioni più misure manuali) sulle differenti matrici è risultata superiore alle previsioni sia rispetto alla parte programmata che all'attività ispettiva d'emergenza per le matrici Acqua, IPPC, Rifiuti, Siti Contaminati e Suolo.



Come si evince dal grafico, la parte preponderante delle attività rientra nel processo di vigilanza ed ispezione (59%); i campionamenti su segnalazione incidono sull'attività per circa il 32%.

Irregolarità

	Ispezioni	Irregolarità amministrative	% Irregolarità /Ispezioni	Segnalazioni Autorità Giudiziaria	% Segnalazioni A.G. /Ispezioni
Cons. 2009	1437	157	10.9%	85	5.9%
Cons. 2010	1482	175	11.8%	81	5.5%

Le irregolarità registrate in percentuale rispetto agli interventi di controllo mostrano un aumento sia per quanto riguarda le sanzioni amministrative con il peso maggiore per le matrici acqua, IPPC, rumore e suolo, sia relativamente alle segnalazioni all'Autorità Giudiziaria in particolare legate al non rispetto di prescrizioni IPPC.

Cons. 2010	Ispezioni	Irregolarità amministrative	% Irregolarità /Ispezioni	Segnalazioni Autorità Giudiziaria	% Segnalazioni A.G/Ispezioni
Acqua	493	46	9,3	11	2,2
Aria	225	8	3,6	17	7,6
IPPC	66	10	15,2	26	39,4
Rifiuti (con Amianto)	390	27	6,9	20	5,1
Rumore	86	33	38,4	1	1,2
Siti Contaminati	86	0	0,0	0	0,0
Suolo	222	51	23,0	6	2,7

1.2 Servizio Sistemi Ambientali: attività per monitoraggio e supporto tecnico

Nella seguente tabella sono riportate le attività di monitoraggio sulle diverse matrici in termini di numero campioni e ore di rilevamento automatiche. Si evidenzia come dal 2005 al 2007 le ore siano progressivamente aumentate. Negli ultimi anni, le ore di rilevazione per la qualità dell'aria hanno continuato ad aumentare, nonostante la razionalizzazione delle reti che hanno acquisito una fisionomia regionale e quindi in grado di rispondere ai requisiti della comunità europea. Nel 2010 sono riportate, oltre alle ore di rilevamento con il mezzo mobile, anche le ore di rilevamento delle stazioni fisse della rete reingegnerizzata. Nel 2009 si è osservata una diminuzione delle ore di rilevamento dei NIR che nel 2010 sono invece riprese in base ad un modificato programma regionale.

Reti e campagne di monitoraggio: n° di campionamenti e n° ore di rilevazione

	2005 cons.		2006 cons.		2007 cons.		2008 cons.	
	n° camp.ni	n° ore rilev.	n° camp. ni	n° ore rilev.	n° camp. ni	n° ore rilev	n° camp.ni	n° ore rilev.
QUALITA' ARIA	410	5.390	198	7.040	125	8.555	121	9.323
DEPOS. ATM.	52		106		133		45	
POLLINI	365		353		359		360	
ACQUE SUP.	347		317		304		188	
ACQUE SOTT.	352		304		248		136	
ACQUE VITA PESCI	53		52		49		37	
NIR		5.387		42.550		58.322	29	56.410
RUMORE		372		782		520		767
TOTALE	1.579	10.777	1.330	49.590	1.218	66.793	916	66.500

	2009 Cons.		2010 Cons.	
	n° camp.ni	n° ore rilev.	n° camp.ni	n° ore rilev.
QUALITA' ARIA	70	15.118	128	9.919 m. mobile 211.390 staz. fisse
DEPOS. ATM.	48		53	
POLLINI	364		360	
ACQUE SUP.	184		167	
ACQUE SOTT.	117		227 (+79 SIA)	
ACQUE VITA PESCI	41		41	
NIR		18.631		45.312
RUMORE		774		1.290
TOTALE	824	34.523	976 (+79 SIA)	267.911

Supporto tecnico per autorizzazioni

PARERI	Consuntivo 2010
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	223
RUMORE	15
URBANISTICA ED EDILIZIA	9
VIA	18
Totale	265

Supporto tecnico pianificazione e strumenti urbanistici

Nel corso del 2010, la Sezione di Reggio Emilia ha svolto il consueto lavoro di supporto tecnico per la pianificazione settoriale ed urbanistica, nell'ambito delle relative Conferenze di Pianificazione ed in modo integrato con il Dipartimento di Sanità Pubblica. In seguito alla emanazione delle ultime disposizioni inerenti la normativa sulla Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS) in applicazione del D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, è previsto che le autorità competenti (Provincia nel caso dei PSC) si esprimano nel merito delle VAS dopo aver sentito i soggetti competenti in materia ambientale, raccogliendone i contributi di norma in una apposita Conferenza dei Servizi.

L'attività svolta nell'anno 2010 è stata la seguente:

- PSC Comuni di Correggio, San Martino, Rio Saliceto – Conferenza conclusiva;
- VAS della Variante al PSC del Comune di Cavriago – Conferenza + osservazioni;

- VAS del PSC del Comune di Reggio Emilia – Conferenza + osservazioni;
- VAS del PSC del Comune di Campegine - parere all’Autorità competente;

Relativamente alle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) riguardanti infrastrutture, è stato fornito supporto tecnico e partecipato alle relative conferenze e incontri, in cinque casi di VIA di competenza Regionale, inerenti la realizzazione di impianti idroelettrici nei comuni di Ramiseto, Baiso, Castellarano, Gattatico e due casi di VIA di competenza Ministeriale relativi ad una infrastruttura viaria e ad un metanodotto. Sono stati valutati anche alcuni progetti sottoposti a Screening di competenza Regionale, riguardanti un progetto di ricerca idrocarburi che ha interessato diversi comuni della nostra provincia, due infrastrutture viarie ed un impianto idroelettrico.

Inoltre, nel corso dell’anno sono state elaborate le relazioni tecniche riguardanti il monitoraggio delle discariche provinciali di Novellara, Poatica (Carpineti) e Rio Riazzone (Casalgrande). Su quest’ultima, prosegue infatti il piano di sorveglianza e controllo anche se è terminata l’attività di conferimento dei rifiuti.

La tabella seguente sintetizza l’impegno profuso nel **2010**

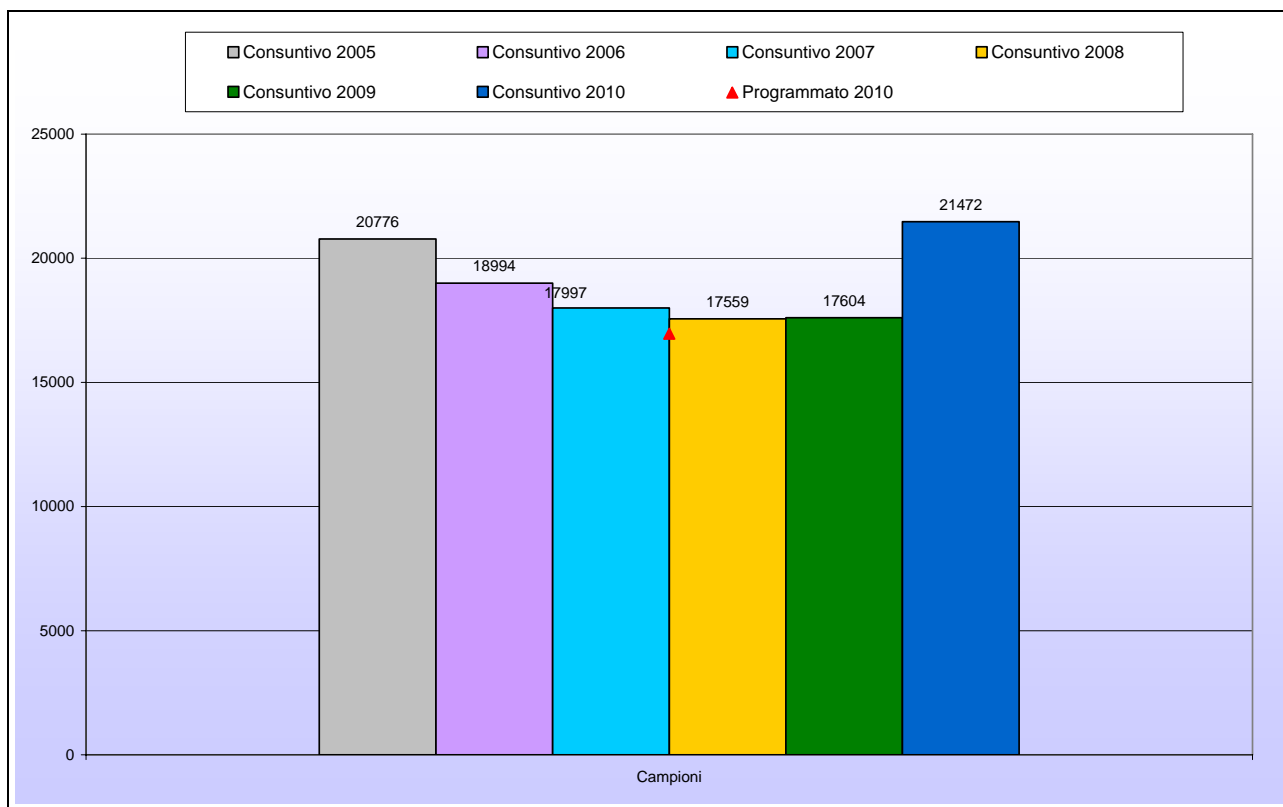
Categoria	Sottocategoria	PARERI
URBANISTICA ED EDILIZIA	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	3
VIA	VIA	18
	TOTALE	21

1.3 Laboratorio Integrato

Dai dati del consuntivo 2010, per quanto concerne le attività di laboratorio, si osserva un aumento dell'attività analitica rispetto all'attività programmata e a quella degli anni precedenti, che si riattesta sui livelli del 2005, soprattutto per effetto delle analisi per la ricerca di legionella condotte per diverse strutture sanitarie. Il numero di campioni analizzati è circa 21.500. A questi vanno aggiunte le determinazioni relative al monitoraggio della zanzara tigre (riportate in tabella) pari a 5.590 campioni consegnati dai Dipartimenti di Sanità Pubblica. In totale pertanto l'attività laboratoristica è caratterizzata da circa 27.000 campioni analizzati.

Il laboratorio è accreditato SINAL (20 prove).

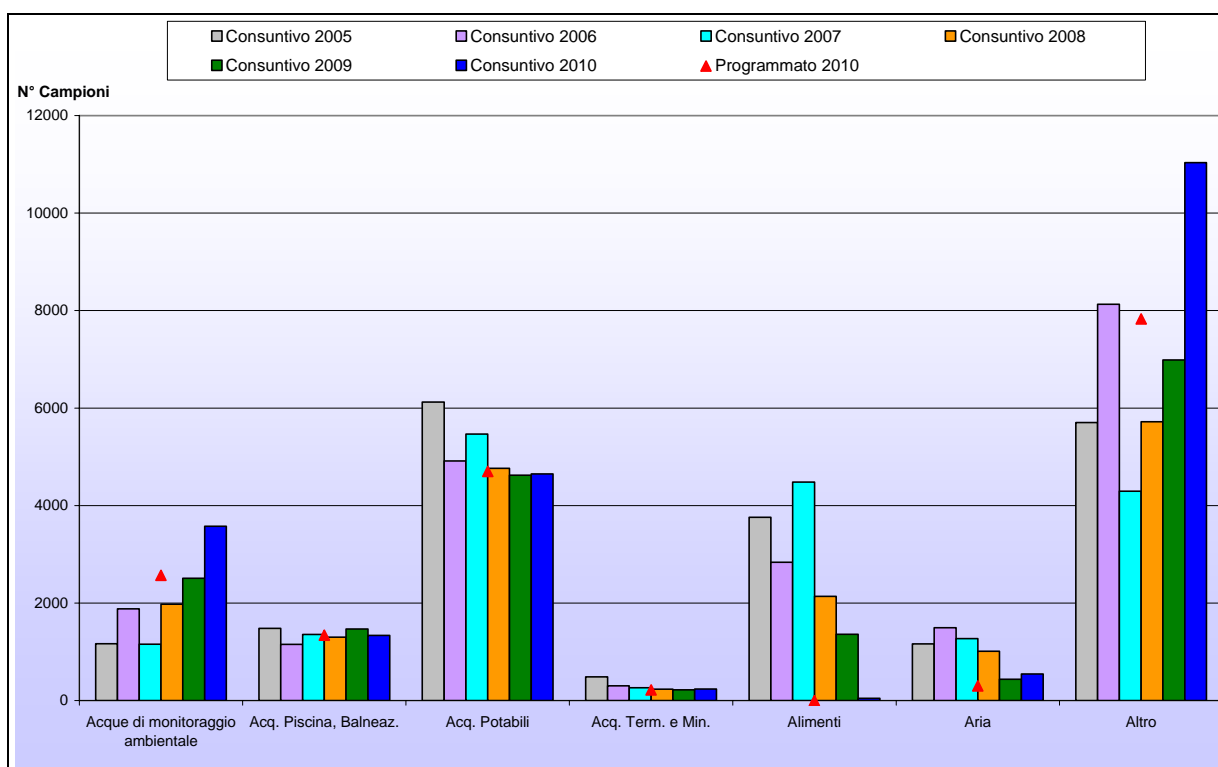
Campioni conferiti al laboratorio



	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010
Ovitrappole Zanzara tigre	3.443	11.039	4.044	5.590

Se osserviamo il dettaglio dell'attività laboratoristica si nota un aumento dei campioni relativi al controllo ambientale (tutto interno ad Arpa), sia rispetto al preventivo 2010 che al consuntivo 2009. Sono azzerati i campioni di alimenti in seguito alla riorganizzazione della rete laboratoristica con il trasferimento dell'attività all'Istituto Zooprofilattico.

Sono invece aumentati consistentemente i campioni classificati dal nostro sistema informativo come "Altro", che vengono dettagliati nella seguente Tabella.

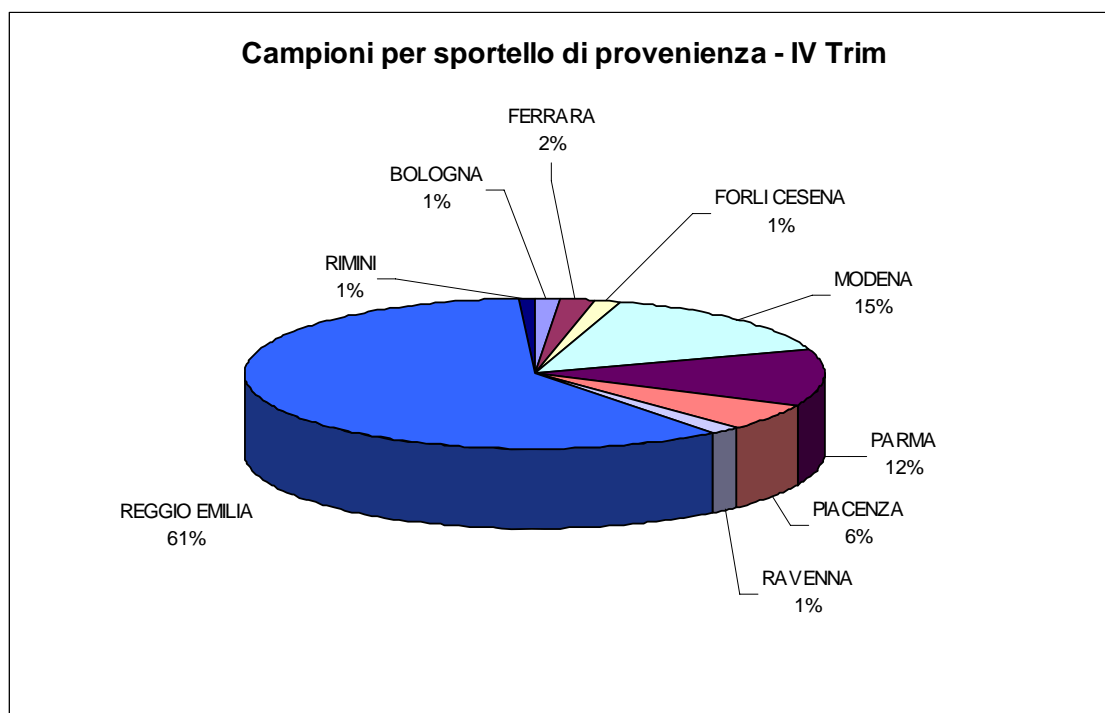


ALTRO	Cons. 2005	Cons. 2006	Cons. 2007	Cons. 2008	Cons. 2009	Cons. 2010
ALTRE ANALISI PER SUPPORTO SANITA'	897	507	177	155	194	370
CONTROLLO INTERNO QUALITA'	1.482	553	629	723	565	552
AMIANTO	2.623	2.144	2.154	2.228	2.178	2.598
RIFIUTI	80	86	135	80	34	26
POLLINI	91	350	371	360	360	360
AMBIENTE INDOOR (Legionella)		495	1.228	2.133	3.952	7.348
MATERIALE VARIO	611	247	126	185	64	160
TOTALE	5.784	4.382	4.820	5.864	7.347	11.414

La categoria ALTRO risulta definita come unione delle sottomatrici sopra elencate. Si evidenzia dal 2007 al 2009 un consistente aumento delle determinazioni legate all'ambiente indoor, in particolare di Legionella, attività comprensiva del campionamento da parte di Arpa, richiesta in particolare dagli Ospedali di RE, MO e PC, mentre le altre richieste analitiche per supporto alla Sanità (acque di dialisi) si sono molto ridotte dal 2005 ad oggi. L'attività analitica per l'amianto a livello regionale resta sostanzialmente costante.

Dalla distribuzione percentuale della provenienza dei campioni si osserva che l'attività svolta è per il 61% per il territorio provinciale, per il 15% per Modena, per il 12% per Parma, il 6% per Piacenza e per il restante 6% area est (determinazioni sull'amianto).

Distribuzione dei campioni per provincia di provenienza



Anche l'attività di campionamento eseguita da personale del laboratorio integrato risulta essere cospicua: nel 2010, in totale sono stati eseguiti 2.390 campionamenti suddivisi secondo la tabella riportata sotto.

Categoria	N° Campionamenti
ACQUA AD USO SANITARIO	92
ACQUA DEST. AL CONSUMO UMANO (POTABILI)	39
ACQUA DI PISCINA	77
ACQUA MINERALE	39
ACQUA TERMALE	1
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO (Legionella)	2552
ARIA	210
TOTALE	3.010